



CITTA' DI SPOLTORE

TECNICO URBANISTICO

REGISTRO GENERALE N. 252 del 20/02/2019

Determina di Settore N. 48 del 20/02/2019

PROPOSTA N. 314 del 20/02/2019

OGGETTO: Project financing per ampliamento del cimitero comunale. ex art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016 in variante al PRG Vigente.” AVVIO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE-TECNICO URBANISTICA

Visto il Decreto Sindacale in data 25.6.2018 n. 36, di nomina del sottoscritto quale Responsabile del Settore IV Settore Tecnico Urbanistica;

Richiamate le deliberazioni:

- n. 29 del 17/04/2018 adottata dal Consiglio Comunale avente ad oggetto: “Approvazione del bilancio di previsione finanziario 2018/2020 (art. 151 del D. Lgs. 267/2000 e art. 10 D. Lgs. 118/2011);
- n. 104 del 21/06/2018 adottata dalla Giunta Comunale “Approvazione del piano esecutivo di gestione 2018/2020 (Art. 169 del d.Lgs. n. 267/2000)”;

Richiamata la determinazione:

- n. 101/18 del 26.10.2018 ad oggetto: PROPOSTA DI "AMPLIAMENTO E GESTIONE CIMITERO COMUNALE DI SPOLTORE.NOMINA DEL RUP;

PREMESSO CHE:

-la Giunta Comunale con delibera n. 21 del 30.1.2018 ha valutato positivamente, nella sua fattibilità, la proposta di ampliamento e di gestione del Cimitero Comunale presentata dalla Ditta Sammartino Costruzioni Srl nella sua versione definitiva con nota acquisita al prot. gen. n. 37816 del 8.11.2016;

-Il progetto di ampliamento del Cimitero di che trattasi non è conforme allo strumento urbanistico generale di questo Comune in quanto interessa aree che in base alla zonizzazione del PRG vigente

sono destinate in parte a vincolo cimiteriale (normate dall'art. 31 delle NTA del PRG) in parte a zona agricola E di cui all'art. 24 delle NTA di PRG con le prescrizioni di cui all'art 10 della L.R. 18/83, ed art. 43 della L.R. 11/99 e pertanto necessita di apposita procedura di variante al PRG;

La procedura di variante allo strumento urbanistico è normata dall'art. 19 del DPR 327/01 e prevede che il progetto di fattibilità tecnica economica sia approvato dal Consiglio Comunale e che tale approvazione costituisca adozione della variante allo strumento urbanistico;

- con il D. Lgs. 3.4.2006, n. 152, modificato ed integrato dal D. Lgs. 16.1.2008, n. 4, di recepimento ed attuazione delle direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, in data 27.6.2001, 85/337/CEE del Consiglio del 27.6.1985, come modificata ed integrata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, in data 3.3.1997, e dalla direttiva 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26.5.2003, è stata introdotta la procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) di piani, programmi e progetti, finalizzata ad assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni di uno sviluppo sostenibile, e quindi nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica;

- l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 16.01.2008, n. 4, prevede che la fase di valutazione è effettuata durante la fase preparatoria del piano o del programma ed anteriormente alla sua approvazione o all'avvio della relativa procedura legislativa. Essa è preordinata difatti a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione di piani e programmi siano presi in considerazione durante la loro elaborazione e prima della loro approvazione.

- il vigente art. 5, commi a), m), n), p), q), r), s), del D. Lgs. n. 152/2006, definisce:

- valutazione ambientale strategica (VAS): la valutazione ambientale di piani e programmi, il cui iter comprende: lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del rapporto ambientale, lo svolgimento di consultazioni, la valutazione del piano o del programma, del rapporto e degli esiti delle consultazioni, l'espressione di un parere motivato, l'informazione sulla decisione ed il monitoraggio;
- verifica di assoggettabilità: la verifica attivata allo scopo di valutare se piani, programmi o progetti possono avere un impatto

significativo sull'ambiente e devono essere sottoposti alla fase di valutazione ambientale strategica; provvedimento di verifica: il provvedimento obbligatorio e vincolante dell'autorità competente che conclude la verifica di assoggettabilità;

- autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità, l'elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi;
- autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano o programma, ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispone il piano o programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma;
- proponente: il soggetto pubblico o privato che elabora il piano, programma o progetto;
- soggetti competenti in materia ambientale: le pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici che, per le loro specifiche competenze o responsabilità in campo ambientale, possono essere interessate agli impatti sull'ambiente dovuti all'attuazione di piani, programmi o progetti;

VISTO:

· il rapporto preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a V.A.S. redatto ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 152/2006 e s.m.i. trasmesso dalla ditta proponente SAMMARTINO COSTRUZIONI SRL, in data 6.2.2019, prot. n. 4171, per il Project financing per ampliamento del cimitero comunale. ex art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016 in variante al PRG Vigente;

CONSIDERATO CHE:

· l'ambito oggetto della variante puntuale, in relazione al vigente P.R.G. approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 108 del 13.06.2001 pubblicata sul B.U.R.A. n. 16 del 08.08.2001, interessa aree che in base alla zonizzazione del PRG vigente sono destinate in parte a vincolo cimiteriale (normate dall'art. 31 delle NTA del PRG) in parte a zona agricola E di cui all'art. 24 delle NTA di PRG con le prescrizioni di cui all'art 10 della L.R. 18/83, ed art. 43 della L.R. 11/99 e pertanto necessita di apposita procedura di variante al PRG;

· la finalità della variante urbanistica consiste nell'ampliamento del cimitero comunale e della relativa fascia di rispetto ed interessa i terreni distinti dalle particelle catastali Foglio n. 1, nn. 180-959-382;

· preliminarmente all'adozione della variante urbanistica puntuale si provvederà a richiedere il parere del Genico Civile ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., e, con la presente determinazione, all'attivazione della procedura di VAS;

EVIDENZIATO CHE:

-in base all'art. 12, commi 3, 4 e 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., è obbligo dell'Autorità competente, e quindi dello scrivente IV Settore Tecnico Urbanistica:

- verificare, sulla base degli elementi di cui all'allegato 1 del decreto e in base alle osservazioni pervenute, se il piano-programma può avere impatti significativi sull'ambiente;
- emettere, tenuto conto dei contributi pervenuti entro 30 giorni dall'invio del documento preliminare, il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano dalla VAS;
- pubblicare il risultato della verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni;

- al fine di accertare la necessità di sottoporre la predetta Variante urbanistica puntuale alla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), è stata attivata la preliminare verifica di assoggettabilità, precisando che, ai sensi delle sopra richiamate definizioni e in base alla circolare della Regione Abruzzo n. 19565 del 31.07.2008, sia l'autorità competente, sia quella procedente coincidono con lo scrivente IV Settore Tecnico Urbanistico;

- PRESO ATTO che in base ai contenuti della sentenza TAR Campania n° 5256/2012 del 19/12/212 che, con riferimento all'ambito d'applicazione della VAS, compie una distinzione tra "VAS obbligatoria" e "VAS eventuale" in relazione alla circoscritta e circostanziata portata in termini urbanistici ed ambientali della variante puntuale in oggetto sia da prefigurarsi il percorso procedurale di verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'Art. 12 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

- VISTO il D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

- VISTA la Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/1942;

- VISTA la Legge Urbanistica Regionale n°18/83 nel testo in vigore;

- VISTA la Legge Regionale n. 41/2012;

RITENUTO necessario procedere all'avvio della fase di verifica d'assoggettabilità a VAS;

DETERMINA

1. di dare avvio alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per l'intervento proposto, di cui in narrativa, attivando la fase di verifica di assoggettabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;

2. di precisare che l'autorità procedente e l'autorità competente VAS risultano essere individuate nel Comune di Spoltore, il proponente è la Ditta SAMMARTINO COSTRUZIONI SRL, e che le Autorità Competenti in materia ambientale (ACA) risultano essere le seguenti:

-ARTA Abruzzo, Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Direzione Centrale c/a Resp.le Gruppo di Lavoro V.A.S. - Viale Marconi, n. 178 - 65100 PESCARA;

-REGIONE ABRUZZO - Direzione LL.PP., Ciclo Idrico Integrato e Difesa del Suolo e della Costa - Servizio del Genio Civile di Pescara;

-REGIONE ABRUZZO - Direzione Politiche Agricole e sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca - Servizio Ispettorato provinciale agricoltura - Via Catullo, Pescara;

-PROVINCIA DI PESCARA - Settore Urbanistica - Piazza Italia n. 1- 65100 PESCARA;

-PROVINCIA DI PESCARA - Settore Viabilità - Piazza Italia n. 1- 65100 PESCARA;

-Regione Abruzzo DR – Direzione Protezione Civile Ambiente, VIA SALARIA ANTICA EST N. 27-LOC. PILE-67100 L'AQUILA;

-Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo Via Salaria Antica Est 67100 L'Aquila (AQ);

-Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo, Via degli Agostiniani n. 14 – 66100 CHIETI;

-ASL di Pescara, Via Paolini, 65100 PESCARA;

3. che la presente determinazione, non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del Responsabile del Settore Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile;

I sottoscritti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6/bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Spoltore, dichiarano di non

trovarsi in condizioni di conflitto di interessi, neanche potenziale, relativamente al presente procedimento.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare in ordine alla proposta n.ro 314 del 20/02/2019 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Responsabile di Area **MERICO GIOVANNI** in data 20/02/2019.

Non rilevante sotto il profilo contabile

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 414

Il 20/02/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Determinazione N.ro 252 del 20/02/2019 con oggetto: **Project financing per ampliamento del cimitero comunale. ex art. 183 comma 15 del D.lgs. 50/2016 in variante al PRG Vigente.**” **AVVIO VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS .**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da **MARIANI MIRCO** il 20/02/2019.